

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	84.749.168,76	95.093.689,07	97.608.909,21	103.746.120,00	103.831.993,00	105.742.261,00	6,29%
Contributi e trasferimenti correnti	30.799.239,35	24.047.458,27	22.657.906,12	21.411.555,00	20.842.866,00	20.832.598,00	-5,50%
Extratributarie	29.278.212,04	32.232.645,19	39.904.453,60	40.929.086,00	42.675.784,00	42.334.426,00	2,57%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	144.826.620,15	151.373.792,53	160.171.268,93	166.086.761,00	167.350.643,00	168.909.285,00	3,69%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.937.444,48	2.424.805,30	4.508.283,40	5.003.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	10,97%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	117.270,55	1.428.618,41	2.186.070,71	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	147.881.335,18	155.227.216,24	166.865.623,04	171.089.761,00	171.350.643,00	171.909.285,00	2,53%

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	24.301.606,51	18.908.113,12	35.668.877,12	22.990.067,00	20.974.128,00	4.200.790,00	-35,55%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	7.713.525,51	7.862.870,08	15.171.629,62	5.479.842,00	4.131.000,00	3.000.000,00	-63,88%
Accensione mutui passivi	10.351.765,53	15.434.925,55	6.105.913,00	4.438.039,00	3.401.000,00	1.000.000,00	-27,32%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	80.490,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	1.554.312,44	1.657.957,03	1.370.266,11	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	44.001.699,99	43.863.865,78	58.316.685,85	32.907.948,00	28.506.128,00	8.200.790,00	-43,57%
Riscossione di crediti	71.741,06	20.295.959,56	5.226.626,00	3.940.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	-24,62%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	71.741,06	20.295.959,56	30.226.626,00	28.940.000,00	28.000.000,00	26.000.000,00	-4,26%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	191.954.776,23	219.387.041,58	255.408.934,89	232.937.709,00	227.856.771,00	206.110.075,00	-8,80%

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

Le cifre sono in EURO

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	61.322.919,07	71.212.841,70	70.008.488,21	71.124.120,00	71.165.993,00	73.076.261,00	1,59%
Tasse	22.921.827,76	23.626.137,37	27.370.421,00	32.392.000,00	32.416.000,00	32.416.000,00	18,35%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	504.421,93	254.710,00	230.000,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%
TOTALE	84.749.168,76	95.093.689,07	97.608.909,21	103.746.120,00	103.831.993,00	105.742.261,00	6,29%

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI 1^ CASA	0,53%	0,52%	13.905.772,09	13.643.399,03			13.643.399,03
ICI 2^ CASA	0,64%	0,67%	10.131.515,47	10.488.508,17			10.488.508,17
Fabbr. prod.vi	0,64%	0,67%			7.527.879,16	7.880.748,50	7.880.748,50
Altro	0,64%	0,67%	2.840.499,49	3.358.344,30	0,00	0,00	3.358.344,30
TOTALE			26.877.787,05	27.490.251,50	7.527.879,16	7.880.748,50	35.371.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Nel 2002, con la previsione dell'applicazione di un ulteriore 0,2% dell'addizionale IRPEF, il totale del Tit. I stanziato in bilancio è stato di € 86,3 ml., con un accertamento definitivo di € 84,7 ml..

Nel 2003 il totale del Tit. I accertato è stato di 95,1 ml e nel bilancio 2004 ammonta ad € 97,6 ml.; l'incremento del 2,63% è in parte dovuto all'aumento della TARSU per coprire i costi del servizio di nettezza urbana ed in parte all'ampliamento della base di gettito dei tributi.

La previsione 2005 è di € 103,7 ml., con un incremento rispetto al 2004 di € 6,1 ml. dovuti all'aumento delle imposte per circa € 1,1 ml. e delle tasse per € 5 ml..

Poiché il gettito della compartecipazione non produce maggiori entrate, compensando minori trasferimenti, l'andamento delle entrate tributarie effettive è stato il seguente:

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Titolo I escluso compartecipazione	€ 71,1 ml.	€ 74,2 ml.	€ 80 ml.

L'incremento dal 2003 al 2005 è quindi pari a circa € 8,9 milioni (+12,52%).

LE IMPOSTE

L'I.C.I. è l'imposta che assicura il più alto gettito per il Comune. E' stata istituita nel 1993 e dal 1994 è stata attribuita al Comune, che ha la facoltà di stabilire l'aliquota tra il minimo del 4 per mille ed il massimo del 7 per mille.

Con la progressiva riduzione dei trasferimenti e la perdita del gettito IN.V.IM., incassata dal 1993 dallo Stato (i Comuni hanno riscosso solo quella a stralcio, di importi insignificanti), si è determinato uno scarto tra gettito tributario e livello di spesa, che ha provocato la necessità di incrementare le aliquote del tributo, solo all'esclusivo fine di mantenere il livello quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali dell'Ente.

Fino al 2004 sono rimaste in vigore le aliquote applicate nel 1998 e cioè:

- *2 per mille* (aliquota agevolata) a favore di proprietari di alloggi che stipulano contratti di locazione ai sensi dell'art. 2, co.3 della L. 431/98;
- *5,3 per mille* (aliquota ridotta) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale;
- *6,4 per mille* (aliquota ordinaria);
- *9 per mille* per alloggi non utilizzati e non occupati da oltre 2 anni.

Nel 2005 si è deciso di apportare delle modifiche:

- *2 per mille* (aliquota agevolata) a favore di proprietari di alloggi che stipulano contratti di locazione ai sensi dell'art. 2, co.3 della L. 431/98;
- *6,7 per mille* (aliquota ordinaria);
- *5,2 per mille* (aliquota ridotta) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale;
- *9 per mille*, per alloggi non utilizzati e non occupati da oltre 2 anni.

Nel 2005, inoltre, è stato previsto l'aumento delle detrazioni da € 103,29 ad € 258,29 per i nuclei familiari con disabili totali proprietari di una sola abitazione e con un reddito lordo complessivo di € 27.645,83 e per i titolari di redditi minimi (€ 8.570,12) lordi, oltre a € 2.065,83 per ciascun ulteriore componente il nucleo familiare).

Per le giovani coppie (35 anni all'1.1.2005) con reddito lordo di € 19.352,09 e gli ultrasessantacinquenni (sempre all'1.1.2005) con reddito lordo di € 11.058,38, proprietari di unico appartamento, è previsto l'aumento delle detrazioni da € 103,29 a € 207,29.

Rispetto al 2003, nel 2004, nell'ambito di una razionalizzazione delle aliquote non è stata prevista l'aliquota agevolata del 5,3 per mille per gli immobili dati in comodato gratuito ai parenti di primo grado.

Nel 2004 lo stanziamento accertato è pari ad € 34,4 ml. circa. La somma iscritta in bilancio per il 2005 ammonta ad € 35,4 ml.

L'aumento del gettito ICI previsto negli anni 2005, 2006 e 2007 è dovuto appunto, oltre che agli effetti dell'ampliamento del gettito dell'imposta legato, in particolare, all'azione dei controlli sulle aree fabbricabili, all'incremento dell'aliquota ordinaria, compensata solo in parte dalla riduzione dell'aliquota ridotta.

Le attività legate al recupero evasione ed ai controlli I.C.I. sono confermate nel triennio, anche se, a partire dal 2006 l'entrata si riduce dell'importo pari all'incremento dell'ICI per autoliquidazione.

ooooo

L'andamento delle entrate per l'**imposta sulla pubblicità** dal 1998, anno in cui è stato approvato l'incremento del 20% delle aliquote, al 2001 è pressoché costante. La

finanziaria del 2002 ha previsto l'esenzione per alcune fattispecie che hanno comportato una riduzione del gettito. Nel 2004 lo stanziamento accertato è stato di € 1 ml, ristorato da un contributo dello Stato di € 237 mila. La previsione per il 2005 e per il triennale è in lieve crescita.

ooooo

Tra le imposte è iscritta in bilancio l'**addizionale ENEL**. La legge finanziaria 2000 ha previsto l'assegnazione ai Comuni solo della addizionale sulle abitazioni e non più *per gli usi diversi*. Lo Stato nel 2004 ha rimborsato il minor gettito riscosso dai Comuni a partire dal 2002 per € 1,5 ml. circa.

Sulla base delle recenti comunicazioni dell'ENEL circa il gettito del 2004 e è stata iscritta nel bilancio 2005 la somma di € 1,4 ml. circa, confermata per i restanti esercizi del triennio.

ooooo

Il decreto legislativo 360 del 30.9.98 ha istituito l'**Ad-dizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura alle maggiori spese del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti e del contratto di servizio ATL, ed all'ampliamento dei servizi sociali e scolastici è stato previsto l'incremento di un ulteriore 0,2%. Il gettito stimato dello 0,4% è stato di circa € 7 ml. Nel 2003 lo stanziamento accertato è di € 7,2 ml e nel 2004 di € 7,5 ml, confermato nel bilancio preventivo 2005.

Le Finanziarie per il 2004 e per il 2005 hanno previ-

sto la sospensione degli incrementi dell'addizionale, pertanto nel triennale è stato previsto una leggera crescita confidando nello sviluppo dell'economia livornese.

oooo

La Finanziaria per il 2002 ha istituito, a partire dal corrente esercizio, una **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, in misura pari al 4,5% del gettito riscosso da parte dello Stato per l'esercizio 2001, stimata in circa € 16 ml. Di pari importo sono stati ridotti i trasferimenti ordinari. Nel 2003 è stata accertata la somma di € 24 ml circa e nel 2004 la somma erogata dal Ministero è stata di € 23,4 ml. circa.

Per il 2005 è previsto l'importo di € 23,8 ml, come comunicato recentemente dal Ministero. Tale somma è confermata nel triennio.

LE TASSE

Per quanto riguarda la **Tassa Rifiuti Solidi**, grazie al contenimento delle spese di smaltimento e raccolta dei rifiuti, nel 2002 e nel 2003 lo stanziamento accertato è di € 20,8 ml. circa, e, senza aumentare le tariffe, è stata raggiunta la percentuale di copertura del costo del servizio del 96%.

Nel 2004 è stata incrementata la previsione di € 4 ml. in relazione all'ampliamento della base di gettito, del livello di copertura dei costi del servizio di raccolta per cui lo stanziamento accertato è € 24,8 ml. L'incremento era dovuto alla necessità di dare copertura ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Analoga situazione si registra nel 2005: lo stanziamento previsto in bilancio ammonta ad € 27,6 ml e l'incremento di € 2,7 milioni è

pari al 10,96%. Di questa percentuale, il 5% grava sulle famiglie. La percentuale di copertura del costo del servizio è di circa il 98%.

Per recupero evasione, la posta iscritta nel 2005 è di € 2 milioni, consolidata nel triennio.

oooo

Nel 2002, la somma accertata a consuntivo per la **T.O.S.A.P.** è stata di € 1,7 milioni, superiore rispetto allo stanziamento accertato nel 2001, a parità di tariffe, grazie all'aumento della base impositiva derivante dall'azione di recupero evasione svolta negli ultimi anni.

L'accertamento 2004 è di € 1,7 ml. circa.

Nel 2005 è previsto l'incremento di € 800 mila dovuto all'assoggettamento alla tassa dei ponteggi.

L'importo relativo al recupero evasione T.O.S.A.P. accertato nel 2003 è di € 946 mila e nel 2004 di € 300 mila, confermata nel triennio 2005-2007.

oooo

Per i **diritti sulle pp. affissioni**, nel 2003 sono stati accertati € 255 mila, mentre nel 2005 si prevede l'importo della previsione definitiva 2004, pari ad € 230 mila. Nel triennio a partire dal 2006 si prevede un trend in leggera crescita.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Nel 2005, l'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è del 33%.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Per l'ICI, nel 2005, lo stanziamento è pari ad € 35,4 ml. circa; l'incremento rispetto al 2004 (+ € 1 ml.) è dovuto, oltre che agli effetti dell'ampliamento del gettito dell'imposta legato, in particolare, all'azione dei controlli sulle aree fabbricabili, all'incremento dell'aliquota ordinaria, compensata solo in parte dalla riduzione dell'aliquota ridotta.

Nel triennio per gli esercizi 2005 e 2007 si prevede un andamento di crescita costante in quanto il recupero dell'evasione ICI, previsto nel 2005 in € 2 milioni circa, avrà come effetto un ulteriore ampliamento del gettito dell'imposta. Nel 2006 la previsione del recupero evasione si riduce di circa 1 milione in considerazione dell'avvio a regime dell'entrata sulle aree fabbricabili per la quale nel 2005 è previsto un progetto-obiettivo che vede la partecipazione dell'ufficio urbanistica e dell'ufficio tributi.

Per l'imposta sulla pubblicità per l'esercizio 2005 si conferma l'importo di € 1 milione accertato nel 2004, mentre nel 2006 e 2007 si prevedono entrate in leggera crescita (+ 74 mila e + 111 mila) confidando nello sviluppo dell'economia del territorio.

Per l'addizionale ENEL sulle Abitazioni la previsione è di € 1,4 ml. circa, confermata nel triennio.

L'Addizionale I.R.P.E.F. è prevista dal 2003 nell'aliquota dello 0,4%, con uno stanziamento in bilancio di € 7,5 ml.. La Finanziaria per il 2004 ha previsto la sospensione degli incrementi dell'addizionale, pertanto nel triennio 2005-2007 è stato previsto un andamento in crescita

(+250 mila annui) in relazione al gettito del triennio precedente ed allo sviluppo dell'economia livornese.

Per la **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, nel 2003 la Finanziaria ha disposto l'incremento della percentuale assegnata ai Comuni dal 4,5% al 6,5% e la somma assegnata dal Ministero in detrazione ai trasferimenti è stata di € 24 ml. circa. Per il 2005 è prevista la somma di € 23,8 ml..

Per la **Tassa Rifiuti Solidi**, lo stanziamento iscritto in bilancio è di circa € 27,6 ml. Nel triennio la previsione è confermata, anche se nel 2006, con il passaggio da tassa a tariffa, dovrà essere coperto il 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Per recupero evasione, la posta iscritta nel 2005 è di circa € 2 ml, in calo nel triennio.

Nell'anno 2005, la previsione della **T.O.S.A.P.** è pari ad € 2,5 ml. circa (+ 800 mila dovuto alla tassazione dei ponteggi). Lo stanziamento è sostanzialmente confermato nel triennio per gli anni 2006 e 2007.

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni**, la previsione 2005 è di € 230 mila, leggermente incrementata nel triennio (+ € 20 mila) per effetto del condono tombale dei diritti sulle affissioni dei partiti politici.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

La responsabilità dei singoli tributi è assegnata a Marusco Marini, dirigente della U. Org.va Tributi.

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Le cifre sono in EURO

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	21.599.092,87	14.570.135,66	12.869.614,00	11.609.621,00	11.205.932,00	11.195.664,00	-9,79%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	465.290,49	620.061,59	406.379,12	537.467,00	372.467,00	372.467,00	32,26%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	8.595.838,36	8.716.367,10	9.100.651,00	8.900.722,00	8.900.722,00	8.900.722,00	-2,20%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	16.050,00	0,00	14.707,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	899,52%
Contributi e trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	122.967,63	140.893,92	266.555,00	216.745,00	216.745,00	216.745,00	-18,69%
TOTALE	30.799.239,35	24.047.458,27	22.657.906,12	21.411.555,00	20.842.866,00	20.832.598,00	-5,50%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

L'attuale disciplina prevede l'articolazione dei trasferimenti correnti in tre fondi: Fondo ordinario, Fondo consolidato, Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale. Ad essi si aggiunge il Fondo per lo sviluppo degli investimenti, istituito nel 1989, che rimane attivo in forza di specifici provvedimenti di legge, per le quote non ancora utilizzate dagli enti e per il parziale finanziamento delle residue quote di capitale e interessi sui mutui contratti dagli enti locali fino al 1992.

Dal 2004 si è scelto di registrare in bilancio uno stanziamento unico per i tre trasferimenti correnti.

Fondo ordinario

L'ammontare del fondo ordinario è destinato al finanziamento dei servizi indispensabili, come previsto dallo art.54 della L. 142/90. E' dato dalla somma delle dotazioni ordinarie e perequative e dai proventi dell'addizionale sui consumi dell'energia elettrica, attribuiti ai comuni, alle province ed alle comunità montane nell'esercizio 1993.

La Finanziaria del 2002 ha previsto la riduzione dell'1%, del 2% e del 3% dei fondi negli esercizi 2002, 2003 e 2004, inoltre il Fondo ordinario è stato decurtato, a partire dal 2002, dell'importo della compartecipazione dell'IRPEF.

Sulla base di quanto comunicato recentemente dal Ministero, il trasferimento viene ora ridotto per il rimborso, a conguaglio, di quanto erroneamente versato ai Comuni nel 2003 a ristoro del minor gettito dell'addizionale ENEL. Per

il nostro ente è previsto un rimborso di circa € 1 ml.. Data la possibilità, come confermato da fonti ministeriali, di rateizzare in 5 anni tale rimborso, è prevista una riduzione del trasferimento di circa € 200 mila.

Fondo consolidato

Nel fondo consolidato, istituito nel 1994, sono confluite le risorse relative a interventi specifici già erogati nel 1993 e negli anni precedenti, quali i contributi per il finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale per il personale degli enti locali nei trienni 1985-1987 e 1988-1990, degli oneri per il personale assunto ai sensi della legge 285/1977, i contributi in favore della gente di mare, delle vittime del delitto e degli invalidi del lavoro, ecc..

Si tratta, pertanto, di un contributo erariale, o meglio di una somma di contributi che, secondo il decreto legislativo n. 504/1992, è destinato a rimanere invariato.

Nel bilancio 2002, 2003 e 2004 l'importo del contributo è stato ridotto dell'1% annuo. Nel 2004 il taglio della compartecipazione all'IRPEF ha inciso anche sulla determinazione del fondo consolidato.

Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale.

Con il decreto del Ministro dell'Interno in data 16/2/1994 è stata disposta la perequazione degli squilibri della fiscalità locale, per gli anni 1994 e 1995.

I tributi presi a base per la perequazione per i comuni sono l'ICI e l'addizionale per l'energia elettrica.

Nel 2003, con il taglio disposto dalla Finanziaria, la somma accertata è di € 1,25 ml. circa.

Il trend relativo alla somma dei tre trasferimenti correnti è il seguente:

- anno 2004: € 7.481 mila;
- anno 2005: € 7.245 mila.

Fondo per lo sviluppo degli investimenti

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti è stato istituito nel 1989. I trasferimenti relativi a questo fondo sono di natura corrente e sono commisurati sia alla spesa per interessi che alle quote di capitale di rimborso dei mutui assunti dagli enti locali fino al 1992.

Il fondo è stato disciplinato dal D.L. 2/3/1989 n. 65, convertito nella legge 26/4/1989 n. 155. La normativa è rimasta in vigore anche negli anni successivi al 1989, sino al 1992, ma si è ridotto nel tempo il contributo statale.

Il trasferimento di € 13 ml. circa del 1994 si è ridotto progressivamente nel tempo e nel 2004 sono previsti solo € 2 ml., registrando in dieci anni un taglio di circa 11 milioni di euro (-84,4%).

Nel 2005 si prevede una ulteriore riduzione del Fondo di € 242 mila, nel 2006 di € 604 mila e nel 2007 di € 10 mila.

Altri trasferimenti dallo Stato

I trasferimenti per funzioni e servizi vari accertati al consuntivo 2003 ammontavano ad € 3,4 ml., mentre lo stanziamento definitivo 2004 è pari a circa 2,7 milioni.

Nel 2005 il totale dei trasferimenti dallo Stato è previsto in € 2,1 ml., di cui i più significativi sono: € 813 mila per le scuole, € 996 mila per i contributi c/affitto ed € 167

mila per gli invalidi civili. Sono, inoltre, previsti trasferimenti per gli oneri dei mutui per € 238 mila.

Complessivamente, il trend dei trasferimenti dello Stato è il seguente:

- Anno 2003: € 14.570 mila;
- Anno 2004: € 12.870 mila (-11,67%);
- Anno 2005: € 11.784 mila (-8,44%)

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nel 2003 lo stanziamento accertato era pari ad € 9,3 milioni, nel 2004 la previsione definitiva è pari a € 9,5 milioni.

La somma stanziata nel 2005 è di circa € 9,3 ml., di cui € 8,9 ml. riguardano funzioni delegate, i cui interventi più significativi sono:

- ✓ il T.P.L per € 7,5 milioni circa;
- ✓ il sociale per € 345 mila circa;
- ✓ l'assistenza scolastica per € 548 mila;
- ✓ Progetti Integrati d'Area (PIA) per € 166 mila circa;
- ✓ le scuole materne non statali per € 246 mila.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali)

Trasferimenti da organismi comunitari- internazionali

I trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali sono passati da € 183 mila circa del 1997 ad € 603 mila circa del 1998, per poi ridursi ad € 1.550 circa negli anni 1999 ed azzerarsi nel 2000. Nel 2002 la somma accertata è stata di € 15 mila e nel 2003 è zero. La previsione definitiva 2004 è di € 15 mila, mentre nel 2005 si prevedono entrate per € 147 mila.

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Nel 2003 la somma accertata ammontava a circa € 141 mila, lo stanziamento definitivo 2004 era pari ad € 267 mila, mentre per il 2005 è iscritta in bilancio la posta di € 217 mila relativa ai contributi per il sistema bibliografico, al contributo del Comune di Rosignano Marittimo per la gestione del demanio forestale ed al contributo in conto interessi dell'Istituto di credito sportivo per i mutui concessi.

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Nel 2003 lo stanziamento accertato al conto consuntivo ammontava a circa € 14,3 ml. Nel 2004 la previsione definitiva è di circa € 17,3 ml e nel 2005 è iscritta la posta di € 20 ml circa. L'incremento è dovuto a maggiori entrate per i servizi scolastici aventi natura una tantum, ad un andamento crescente degli importi riscossi per infrazioni al codice della strada conseguenti all'aumento delle multe elevate ed all'aumento ISTAT su varie tariffe.

Nel 2006 l'andamento registra una flessione del 3,24% (relativa all'azzeramento dell'entrata una tantum 2005 dei servizi scolastici), mentre nel 2007 una lieve ripresa (+1,61%, dovuto all'applicazione del tasso di inflazione su alcune tariffe).

I proventi dei servizi pubblici previsti nel 2005 sono così suddivisi:

- diritti e proventi servizio segreteria e personale per € 22 mila;
- proventi dell'Ufficio Tecnico per € 185 mila;
- proventi sui certificati di anagrafe e stato civile per € 391 mila;
- entrate del servizio di polizia municipale per € 9,7 milioni, di cui € 3,6 milioni sono relativi ad esercizi precedenti;
- proventi dei servizi scolastici per € 2,8 ml, di cui € 750 mila relativi ad entrate u.t.;
- contributi per assistenza scolastica, trasporti e refezione per € 2 milioni;

- proventi biblioteche, musei e pinacoteche per € 118 mila;
- proventi servizi culturali per € 15 mila;
- proventi impianti sportivi per € 854 mila;
- proventi servizi turistici per € 11 mila;
- proventi asili nido per € 1,2 ml;
- proventi fiere e mercati previsti per € 506 mila;
- proventi patrimonio agricolo forestale per € 12 mila;
- altri proventi servizi pubblici (tra cui i servizi acqua, gas e farmacie) per € 2,3 ml.

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, si rinvia alle delibere di Giunta di approvazione delle stesse allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio 2005.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Gli accertamenti registrati negli anni passati sono i seguenti:

- Consuntivo 2003: € 5,2 ml.
- Accertamenti 2004: € 7,3 ml, di cui € 1,2 ml avente carattere una tantum.

Nel 2005 è iscritta la posta di € ml. 6,6 circa, relativa alle seguenti entrate:

- Canoni locazioni alloggi per € 1,6 ml. circa;
- Canoni locazione beni immob. diversi per € 270 mila circa;

- Proventi concessioni per € 3,9 ml. circa;
- Canoni ricognizione di dominio per € 130 mila;
- Proventi vari beni comunali per € 583 mila;
- Canoni patrimoniali impianti pubblicitari per € 150 mila.

ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Oltre alle entrate extratributarie analizzate, rientrano nel Titolo III le seguenti fattispecie:

- **Categoria 3 “Interessi su anticipazioni e crediti”**
Le somme accertate al conto consuntivo nel 2003 ammontavano a € 398 mila, mentre per il 2004 sono state di € 249 mila circa. La previsione 2005 scende ad **€ 230 mila**.
Gli interessi attivi sul lascito Montaperti sono previsti in € 6.500 circa per il triennio 2005-2007.
- **Categoria 4 “Utili netti delle aziende speciali e partecipate”**
Nel 2003 e nel 2004 le somme accertate ammontano ad **€ 4 mila**, importo confermato per il triennio 2005-2007.
- **Categoria 5 “Proventi diversi”: sponsorizzazioni, rimborsi vari, ecc.**

Le entrate dei proventi diversi registrano il seguente andamento:

- ✓ anno 2003: € 12,4 ml. circa;
- ✓ anno 2004: € 15 ml. circa;
- ✓ anno 2005: **€ 14 ml.** circa.

Per il 2005, le poste più significative sono le seguenti:

- ✓ Sponsorizzazioni per un totale di € 776 mila;
- ✓ Rimborsi enti pubblici vari e aziende per circa € 4,3 ml., di cui € 1,3 ml. riguardano il rimborso dell’IVA sui servizi esternalizzati (circa € 120 mila relativi al saldo 2002) e sul TPL per € 955 mila (circa € 355 mila relativi al saldo 2002). Rappresenta un’entrata una tantum anche la somma di € 160 mila relativa al rimborso IRAP per esercizi pregressi. Altra posta significativa è il rimborso da parte dello Stato delle spese per gli uffici giudiziari prevista in € 1,2 ml. circa;
- ✓ Rimborsi e concorsi da privati per € 1,1 ml, tra cui si evidenzia l’entrata di € 600 mila per il rimborso delle spese di concessione loculi cimiteriali interamente trasferita all’istituzione per il funzionamento dei cimiteri;
- ✓ Rimborsi spese di personale per € 5,8 ml, di cui € 5,1 ml. per il personale comandato all’Istituzione;
- ✓ Introiti diversi per € 2 ml. circa, in cui si contabilizzano, tra le altre, le entrate per IVA, i rimborsi spese dei lavori d’ufficio ai sensi dell’art. 54 del D. Lgs 267/2000 ed i rimborsi spese per demolizioni, nonché entrate derivanti da operazioni di swap.

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il trend storico delle alienazioni è il seguente:

- beni mobili:
 - € 20 mila accertati nel 2003;
 - € 9,3 ml definitivamente previsti nel 2004, di cui € 9,2 ml sono relative alla vendita di azioni ASA ad AMGA;
- beni immobili:
 - € 3,9 ml. accertati nel 2003;
 - € 5,7 ml. definitivamente previsti nel 2004.

Le previsioni per il triennio 2005-2007 sono le seguenti:

- € 6,7 ml nel 2005;
- € 5,6 ml nel 2006;
- € 1 ml nel 2007.

Le entrate per l'alienazione di immobili diversi dalle abitazioni ammontano ad € 4,7 ml.. Il programma delle alienazioni per il triennio 2005-2007 consente di finanziare investimenti per complessivi € 12,6 ml. circa.

Per quanto riguarda l'alienazione delle abitazioni, le relative entrate derivano dall'attuazione dei piani di alienazione degli alloggi comunali (L. 560/93). I proventi, attraverso un Piano che coinvolge anche la Regione, debbono essere reimpiegati per la realizzazione di nuovi alloggi o per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale di edilizia abitativa. Dal 2004 la gestione di tale patrimonio

è stata affidata alla SpA CASALP e ad essa la Regione direttamente trasferisce i proventi delle alienazioni.

Nel bilancio preventivo 2005 sono previste entrate per € 1,3 ml.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE

Fondo nazionale ordinario per gli investimenti

La destinazione delle entrate del Fondo ordinario investimenti è vincolata dalla legge ed attiene alle spese pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, secondo gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale determinati dalla regione (art. 3, 4° comma legge 142/1990; art. 41, 5° comma decreto legislativo 504/92). Se la regione non definisce gli obiettivi, l'ente locale, ferma restando la destinazione di legge, decide l'utilizzazione del contributo.

Il Fondo si è progressivamente ridotto negli anni: lo stanziamento definitivo del 2004 è stato infatti di soli € 91 mila e con la Finanziaria 2005 è stato azzerato.

Altri contributi statali per investimenti

Nel bilancio di previsione 2005 sono previsti contributi dello Stato in conto capitale per € 9,4 ml. circa, di cui € 3,5 ml riguardano la realizzazione di 75 alloggi alla Scopaia, € 5,2 ml la realizzazione di alloggi di ERP ai sensi della L. 457/78, € 254 mila riguardano un contributo CIPE già assegnato per il progetto Goldoni, € 2,2 ml. il PRU Corea

per il completamento della ricostruzione alloggi e per le opere di urbanizzazione primaria, € 600 mila per la bonifica delle aree del Parco di Via Firenze.

Nel 2006 è previsto uno stanziamento di € 4,2 ml..

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti della Regione sono passati da € 1,3 ml del consuntivo 2003 ad € 3,2 ml. definitivamente previsti nel 2004. La somma iscritta nel bilancio 2005 è pari a circa **€ 2,7 ml** e riguarda il finanziamento delle seguenti opere:

- scuola Pestalozzi per € 900 mila;
- asili nido per € 1,3 ml;
- passaggi a livello Nord per € 500 mila.

Nel bilancio triennale 2006 sono previsti contributi per € 2,2 ml..

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO IN CONTO CAPITALE

Il totale accertato nel 2003 ammonta ad € 9 ml circa, mentre lo stanziamento definitivo 2004 è pari ad € 6,1 ml. La previsione 2005 è pari ad **€ 654 mila** e riguarda il Fondo di rotazione dei contributi UE.

Nel triennale, per gli anni 2006 e 2007, sono previsti trasferimenti U.E. rispettivamente di € 4,2 ml. ed € 2,4 ml..

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

In questa categoria nel 2003 sono state accertate entrate per un totale di € 14,5 ml., di cui per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione € 10,3 ml., diritti di superficie per € 848 mila, corrispettivi ex art.2 L.R. 94/93 degli insediamenti produttivi per € 738 mila, recupero maggiori spese di espropri per € 1.046 mila e concessione di loculi per € 1,5 ml.

Le entrate accertate nel 2004 ammontano ad € 26 ml., di cui € 19,7 ml per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione (compreso scomputi per € 9,7 ml), diritti di superficie per € 55 mila, contributi da privati per opere varie per € 1,7 ml. circa, concessione di loculi per € 1,5 ml., contributo Lottomatica per € 50 mila e contributo Parcheggio interrato Bellana Nuovo Eden per € 3,1 ml.

La previsione del triennio 2005-2007 delle risorse principali è la seguente:

- Oneri di urbanizzazione e costi di costruzione
 - anno 2005 € 10,5 ml., di cui € 5 ml. per il finanziamento di spese correnti (comprensivi di circa € 100 mila per reimpiego delle oblazioni relative al condono) ed € 800 mila circa per scomputi;
 - anno 2006 € 8,1 ml., di cui € 4 ml. per il finanziamento di spese correnti;
 - anno 2007 € 6 ml., di cui € 3 ml. per il finanziamento di spese correnti;
- Concessione loculi
 - anno 2005 € 0,8 ml.;
 - anno 2006 € 0,8 ml.;
 - anno 2007 € 0,8 ml.

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Le cifre sono in EURO

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	10.650.969,99	10.287.675,38	19.679.913,02	10.482.842,00	8.131.000,00	6.000.000,00	-46,73%

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

L'approvazione del Regolamento Edilizio ha prodotto un notevole incremento delle entrate di oneri di urbanizzazione e di costi di costruzione che sono passati da un totale accertato di € 3,7 ml. nel 2001 ad € 10,2 ml. del 2004 (escluso le operazioni a scomputo).

Nel triennio 2005-2007 è stata prevista una conferma del trend positivo (circa € 10,5 ml. nel 2005, € 8,1 ml nel 2006 ed € 6 ml. nel 2007), sia pure per importi inferiori rispetto al 2004.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

A partire dal 2001 sono state previste operazioni a scomputo di una certa importanza per la realizzazione dell'area commerciale, denominata "Porta a terra", la cui contabilizzazione si è esaurita nel 2004. Nello stesso anno è stato previsto l'avvio delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri per Salviano 2 per circa € 7 ml..

Nel 2003 sono state accertate entrate per urbanizzazioni a scomputo di oneri per € 2,3 ml., nel 2004 sono state definitivamente previste per € 9,7 ml, mentre nel 2005 è stata prevista un'unica posta di circa € 800 mila.

2.2.5.4 – Individuazione della quota di proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La Legge di accompagnamento alla finanziaria per l'anno 1998 ha reso possibile, a partire da tale anno, l'utilizzo delle entrate da oneri per finanziare spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio, superando il limite del 30% del totale previsto dall'art.16 bis della L. 488/86.

Il nuovo T.U. dell'edilizia non vincola più il reimpiego delle entrate da oneri e nei principi contabili vengono assimilate alle entrate tributarie.

La Finanziaria per il 2005 ha posto un tetto all'utilizzo degli oneri per spese correnti pari al 75% per l'esercizio in corso ed al 50% per il 2006 ed il 2007.

La quota destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio prevista nel biennio 2003-2004 è così articolata:

- nel 2003 gli accertamenti sono stati di € 2,4 ml (30% sul totale delle entrate escluso gli scomputi);
- nel 2004 gli accertamenti sono stati di € 4,6 ml. (48% sul totale delle entrate escluso gli scomputi) .

Nel triennio 2005-2007, per esigenze di equilibrio di bilancio di parte corrente, nei limiti posti dalla Finanziaria, è previsto il reimpiego degli oneri per manutenzione ordinaria come segue:

- anno 2005 € 5 ml. (55% del totale);
- anno 2006 € 4 ml (50% del totale);
- anno 2007 € 3 ml. (50% del totale).

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

Le cifre sono in EURO

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00						
Assunzioni di mutui e prestiti	10.351.765,53	15.434.925,55	6.105.913,00	4.438.039,00	3.401.000,00	1.000.000,00	-27,32%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00						
TOTALE	10.351.765,53	15.434.925,55	6.105.913,00	4.438.039,00	3.401.000,00	1.000.000,00	-27,32%

2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate per accensioni di prestiti accertate nel bilancio 2003 ammontavano ad € 15,4 ml, mentre nel 2004 sono stati definitivamente previsti mutui per € 6,1 ml.

Nel Piano degli investimenti per il 2005 sono previsti interventi finanziati con mutuo per circa € 4,4 ml, di cui 1,4 ml. a costo zero, per cui il reale indebitamento dell’Ente è previsto di € 3 ml circa.

Il trend in calo si mantiene anche nel 2006 (€ 3,4 ml.) e nel 2007 (€ 1 ml.) a conferma della politica dell’amministrazione di ridurre al minimo il finanziamento ricorrendo al credito.

La scelta deriva dalla necessità di rendere più flessibile il bilancio e di garantire il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le spese finanziate con assunzione di prestiti nel triennio hanno ripercussione a partire dall’esercizio successivo a quello di assunzione del mutuo sia sul Titolo I intervento 6 “Spese per interventi passivi”, che sul Titolo III “Spese per rimborsi di prestiti, come di seguito riportato. Le maggiori

spese, comunque, sono compensate in parte da minori entrate a seguito di estinzione di mutui già ammortizzati.

- Bilancio 2006

mutui che si prevede di assumere nel 2005 con oneri a carico dell’Ente (Tot. € 3 ml)

rata semestrale costante € 100 mila circa;
importo annuo € 200 mila cica.

- Bilancio 2007

mutui che si prevede di assumere nel 2006 (Tot. € 3,4 ml)

importo annuo € 200 mila + € 227 mila = € 427 mila

L’aggravio sui bilanci futuri è stato calcolato ipotizzando un tasso medio del 3% e, ovviamente, avrà concrete ripercussioni sul bilancio solo in relazione ai mutui effettivamente contratti ed ai tassi effettivi vigenti al momento.

**VERIFICA DELLA CAPACITA’ DI INDEBITAMENTO PER L’ASSUNZIONE DI MUTUI
ART.204, COMMA 1, D.LGS.267/2000**

Situazione capacità di indebitamento all’1/1/2005

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2003 (€):

TITOLO I - Entrate tributarie	95.093.689
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	24.047.458
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	32.232.645
TOTALE	151.373.793

A') Limite di indebitamento (12% di A): € 18.164.855,10

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2005, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, più quota interessi relativa a mutui assunti nel 2004 (€):

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2005 (include i mutui assunti a tutto il 2004):	4.671.861,90
- contributi in c/interessi	- 16.672,26
Interessi su mutui assunti nel 2004	---
TOTALE B:	4.655.189,64*

Quota disponibile (A' - B): € 13.509.665.46

* Il totale B non ricomprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria, l'accantonamento per preammortamento mutui e per oscillazione tassi.

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Le cifre sono in EURO

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2002 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Assestato)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	71.741,06	20.295.959,56	5.226.626,00	3.940.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	-24,62%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00%
TOTALE	71.741,06	20.295.959,56	30.226.626,00	28.940.000,00	28.000.000,00	26.000.000,00	-4,26%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

Lo stanziamento relativo alle anticipazioni di tesoreria, di € 25 ml., è calcolato a norma dell'art. 222 del D. Leg.vo 267/2000 ed è inferiore ai 3/12 dello stanziamento iscritto nei primi 3 titoli di entrata del conto consuntivo 2003 (tot. € 151,4 ml. / 4 = € 37,85 ml.).

E' una previsione che si deve necessariamente iscrivere in bilancio, ma si ritiene che, come per gli esercizi finanziari passati, si possa evitare il dovervi ricorrere attuando un'accorta gestione dei flussi di cassa.